



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6709

Seduta del 18/07/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti di concerto con gli Assessori Raffaele Cattaneo e Massimo Sertori

Oggetto

LINEE DI INDIRIZZO ALLE AZIENDE SANITARE E SOCIO-SANITARE DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE TERRITORIALI LOMBARDE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NEW "NUOVA ENERGIA PER IL WELFARE" - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CATTANEO E SERTORI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Giovanni Pavesi Dario Fossati Alessandro Nardo

I Dirigenti Marco Cozzoli Sandro Piadena

L'atto si compone di 24 pagine

di cui 18 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Accordo di Parigi, sottoscritto in data 12 dicembre 2015 nell'ambito della ventunesima Conferenza delle Parti della UNFCCC 1(COP-21), che delinea il nuovo regime giuridico per l'attuazione della Convenzione quadro sul clima e delle azioni di contrasto ai mutamenti climatici;

VISTA la comunicazione della Commissione, in data 11 dicembre 2019, dal titolo "Il Green Deal europeo"(COM(2019)0640),finalizzato a trasformare la nostra economia in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che elimini gradualmente le emissioni nette di gas a effetto serra e tuteli il capitale naturale dell'UE;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea, in data 14 Luglio 2021, del pacchetto "Fit for 55" (COM(2021)0550), contenente proposte legislative finalizzate all'aggiornamento delle politiche energetiche e climatiche per il raggiungimento entro il 2030 degli obiettivi del Green Deal, e in particolare la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, con l'obiettivo di addivenire alla "carbon neutrality" entro il 2050;

VISTA la raccomandazione (UE) 2021/1749 della Commissione, del 28 settembre 2021, sull'efficienza energetica al primo posto: dai principi alla pratica, e gli orientamenti ad essa allegati;

VISTA la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (2) («direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili»);

VISTA la direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;

VISTA la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;

VISTA la presentazione da parte della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni, in data 18 Maggio 2022, del "Piano REPowerEU" contenente l'azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la legge 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, recante "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 201, recante "Attuazione della direttiva 2005/32/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia";
- il Piano Nazionale integrato per l'energia e il clima 2030, predisposto dall'Italia in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e trasmesso alla Commissione europea il 31 dicembre 2019, con il quale sono individuati gli obiettivi al 2030 e le relative misure in materia di decarbonizzazione (comprese le fonti rinnovabili), efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il decreto-legge n. 14 del 25 febbraio 2022 recante "Disposizioni urgenti sulla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

crisi in Ucraina” convertito in legge n. 28 del 5 aprile 2022;

- il decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina” convertito in legge n. 51 del 20 maggio 2022;
- il decreto – legge n. 36 del 30 aprile 2022 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e in particolare l'art. 27 che istituisce il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) il quale concorre al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria mediante l'applicazione dell'approccio integrato “one health”;

VISTE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24, recante “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”, che detta le norme per ridurre le emissioni in atmosfera e per migliorare la qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, come modificata dalla l.r. 14 dicembre 2021 n. 22 e dalla l.r. 20 Maggio 2022 n. 8, e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera a)bis “approccio one health finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute” e lettera a) quater “adozione di strumenti e azioni volte a garantire la sostenibilità ambientale anche tramite procedure di acquisto e investimenti strutturali e tecnologici che devono tenere conto di criteri che contribuiscono a favorire l'efficientamento energetico e l'utilizzo di materiali ecosostenibili”;
- la deliberazione del consiglio regionale n. 1445 del 24 novembre 2020, che ha approvato “l'atto di indirizzi per la definizione del programma regionale energia ambiente e clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003”;
- la DGR n. 4967 del 29 giugno 2021 e successive modifiche, con cui è stata approvata la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

PRESO ATTO del mutevole contesto di andamento dei prezzi dell'energia a partire dal secondo semestre 2021, aggravato dalla profonda crisi internazionale in atto in Ucraina, e della conseguente necessità di provvedere a trovare rapide soluzioni che consentano di accelerare sulla diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico e sulla concreta attuazione di politiche per l'efficienza energetica, il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, che producano tangibili effetti in termini di riduzione delle emissioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

climalteranti e delle emissioni inquinanti;

CONSIDERATO che l'attuale scenario di crisi internazionale, a seguito del conflitto in Ucraina, porterà per l'anno 2022 ad avere maggiori costi per gli Enti del Servizio sanitario nazionale, determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche;

CONSIDERATO altresì imprescindibile il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dell'economia regionale e di miglioramento della qualità dell'aria, contribuendo a migliorare la salute delle persone, anche in termini di prevenzione delle patologie maggiormente correlate all'inquinamento atmosferico, attraverso l'adozione di strumenti e azioni volte a garantire la sostenibilità ambientale tramite investimenti strutturali e tecnologici e il radicale cambiamento dei comportamenti nell'uso dell'energia e nella gestione dei servizi energetici;

RITENUTO pertanto che la Direzione Generale Welfare vuole contribuire con gli enti del sistema sanitario regionale a realizzare programmi regionali di investimento finalizzati a ridurre le emissioni di gas climalteranti e le emissioni inquinanti nell'ambiente – verso il più ambizioso obiettivo della decarbonizzazione tramite l'individuazione di 7 azioni di intervento:

- istituzione e avvio del “Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare” e della “Task Force nuova Energia per il Welfare”;
- attuazione di “Piani aziendali per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti e inquinanti”;
- adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia e della certificazione ISO 50001 da parte delle Aziende e degli Istituti del Welfare della Lombardia;
- programma di acquisti aggregati di beni e servizi per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili nel Welfare della Lombardia;
- attivazione del “CREW - Centro Regionale per l'Energia del Welfare”;
- programma di formazione e aggiornamento continuo per la “Nuova Energia del Welfare della Lombardia”;
- economia Circolare per il Welfare della Lombardia;

RITENUTO pertanto di approvare il documento “Programma nEW - Nuova Energia per il Welfare”, che dettaglia un programma organico articolato nelle 7 azioni sopra individuate che, attraverso le leve strategiche dell'efficienza energetica, del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, si inserisce nel percorso di transizione energetica e decarbonizzazione che Regione Lombardia ha intrapreso in coerenza con le politiche europee di contrasto ai cambiamenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

climatici, allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di demandare alla Direzione Generale Welfare gli adempimenti necessari alla più efficace attuazione del Programma allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

STABILITO di istituire e avviare il "Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare" e la "Task Force nuova Energia per il Welfare";

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento "Nuova Energia per il Welfare", che dettaglia un programma organico articolato nelle 7 azioni sopra individuate che, attraverso le leve strategiche dell'efficienza energetica, del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, si inserisce nel percorso di transizione energetica e decarbonizzazione che Regione Lombardia ha intrapreso in coerenza con politiche europee di contrasto ai cambiamenti climatici allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di istituire e avviare il "Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare" e la "Task Force nuova Energia per il Welfare";
3. di demandare alla Direzione Generale Welfare gli adempimenti previsti all'interno dell'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge